

Ovest Valdagno

Montecchio Maggiore

Un anno di cantieri Investimenti per 12 milioni

• Tra i lavori in dirittura d'arrivo teatro, asilo Rodari e nuovi campi da calcio. In partenza la rampa del ponte Tav e la ciclabile

ANTONELLA FADDA

Otto cantieri di opere pubbliche che chiuderanno quest'anno e sette nuovi che apriranno in questi mesi. Il 2024 porterà grandi cambiamenti a Montecchio Maggiore.

Lavori in chiusura

Per il restyling del teatro Sant'Antonio il costo è di un milione 650 mila euro, ottenuti dai finanziamenti del Pnrr. Ed è stato proprio il Pnrr a ritardare l'inizio lavori nello storico teatro, donato oltre tre anni fa dalla parrocchia al Comune, a causa dell'arrivo dei fondi europei. Il municipio ha dovuto, quindi, aggiornare il progetto esecutivo adeguandolo alle indicazioni richieste e previste e tutto ciò ha provocato uno slittamento dei tempi previsti. Altro cantiere importante in chiusura quest'anno riguarda il nuovo asilo Rodari da un milione 300 mila euro. A settembre 2020, dopo verifiche effettuate in estate, vennero rilevate fessurazioni, cioè pericolose crepe strutturali, in tre aule. Pochi giorni prima dell'inizio dell'anno scolastico le classi vennero trasferite nella vicina scuola primaria "San Francesco" e, nell'aprile del 2021, nel "Villaggio dei bambini" con aule container. Stando ai rilievi, le fondamenta del "Rodari" non poggiavano su un terreno stabile come le elementari. A set-



Nuovo asilo "Rodari". Sarà pronto a settembre FOTO TROGU

Il cavalciferrovia Il manufatto sarà di competenza di "Iricav 2", che si occupa dell'alta velocità ferroviaria, mentre la rampa sud della Provincia

tembre, come ha evidenziato il sindaco Gianfranco Trappola in consiglio comunale, i lavori saranno terminati e i bimbi potranno tornare nella materna. Altra opera riguarda la nuova pista d'atletica che dovrebbe essere terminata entro l'estate, con una spesa di 230 mila euro, mentre 950 mila euro sono stati impiegati per i nuovi campi da calcio in sintetico a San Pietro e ad Alte. Altre tre opere che, stando alla rela-

zione accompagnatoria della giunta presentata nella seduta consiliare con il bilancio preventivo, dovrebbero vedere la fine entro quest'anno saranno la riqualificazione di viale Pietro Ceccato, 150 mila euro, i bagni per disabili al palazzetto polisportivo e la sistemazione della recinzione e delle piante vicino ai campi da tennis, 150 mila, e interventi di miglioramento della qualità urbana, 380 mila euro. L'importo totale è di circa 5 milioni.

Lavori in partenza

Sono, invece, quasi 7 i milioni per i cantieri che inizieranno in questi 12 mesi di cui la maggior parte, 3 milioni e 800 mila, saranno impiegati per la rampa nord del cavalciferrovia della Tav in zona Colombarotta. Il manufatto



Teatro Sant'Antonio TROGU



Campo del San Vitale TROGU

del ponte e la rampa sud saranno invece di competenza rispettivamente di "Iricav 2", il consorzio che si occupa della costruzione dell'alta velocità, e della Provincia. Quest'anno arriverà anche il primo stralcio della nuova illuminazione, un milione e 300 mila euro, che permetterà a Montecchio di avere maggiore ottimizzazione dei costi nella bolletta pubblica e maggior controllo a distanza della rete. Mezzo milione andrà alla manutenzione stradale mentre 90 mila euro per nuovi loculi del cimitero del capoluogo. Stesso importo sarà destinato al completamento della pista ciclabile del Gua, inizieranno, sempre nel 2024, anche i rifacimenti dei campi da calcio del San Vitale e del polisportivo, per un importo di 990 mila euro.

Chiampo

«Falsa perizia sul pellame» Andrà a processo

• L'imputato avrebbe aumentato il valore del materiale nell'ambito di un pignoramento, ma rigetta le accuse



Un'aula del tribunale

Avrebbe redatto una falsa perizia per favorire la sua azienda. È l'accusa, fermamente respinta dal diretto interessato, dalla quale dovrà difendersi in aula Mariano Gleria, 69 anni, residente a Lonigo, il quale è stato rinviato a giudizio nei giorni scorsi dal giudice Ganesini che ha accolto la richiesta della procura. L'imputato, difeso dall'avv. Filippo Vicentini, dovrà presentarsi in tribunale nei prossimi mesi. Nel corso dell'udienza preliminare si è costituita parte civile la società coreana "Daor", tutelata dagli avv. Giancarlo Schiavo e Maria Cristina Costa dello studio Rilex, per sollecitare un adeguato risarcimento dei danni che sostiene di avere subito per il comportamento ritenuto illecito.

La vicenda, così come è stata ricostruita dal pubblico ministero Brunino, è singolare: i fatti sarebbero avvenuti a Chiampo nel gennaio 2021. La società conciariera "Leather team srl" aveva promosso tre anni fa un'azione di pignoramento per 221 mila euro nei confronti della coreana "Daor" e l'ufficiale giudiziario incaricato dal tribunale

aveva nominato Gleria, che però era anche socio della "Leather team", esperto estimatore. Con questo ruolo, secondo l'accusa, avrebbe valutato le pelli da sottoporre a pignoramento con un valore assai inferiore a quello reale (circa la metà di quello effettivo), tanto che ne vennero sigillate molte di più di quello che serviva. Secondo la parte civile, che lamenta danni ingenti, lo avrebbe fatto come strumento di pressione per indurre "Daor", come poi effettivamente avvenne, a corrispondere nel giro di pochi giorni l'intera somma di cui al precetto.

Una tesi respinta dal diretto interessato, che assicura invece di avere agito con scrupolo e correttezza, nel pieno rispetto delle regole. Se ne discuterà in aula, dove sfileranno i testimoni per fare piena chiarezza.

Montecchio Maggiore

Controlli del territorio Espulse due persone con precedenti penali

• Servizio interforze con questura, guardia di finanza e polizia locale. Verifiche scattate anche in alcuni locali pubblici

Oltre 170 persone identificate, due posti di controllo e due cittadini stranieri espulsi dall'Italia. È il bilancio di servizi straordinari che sono stati effettuati a Montecchio Maggiore l'altro giorno dalla polizia di Stato con la guardia di finanza e la polizia locale "Dei Castelli".

Ad essere monitorati sono stati aree ed esercizi commerciali segnalati dal comando di piazza San Paolo e dal Comune anche in seguito alle indicazioni giunte dai cittadini. Durante i controlli sono state quindi identificate 171 persone, di cui 57 cittadini stranieri e 35 con precedenti penali.

Inoltre, 39 veicoli controllati e ispezioni in 5 esercizi commerciali. Polizia stradale e polizia ferroviaria hanno, inoltre, effettuato verifiche vicino al casello autostradale e nelle stazioni ferroviarie vicine. Al termine dell'attività, il questore Dario Sallustio ha emesso due provvedimenti di espulsione. Uno nei confronti di un cittadino serbo di 63 anni, trovato in un bar di piazza Carl, irregolare sul territorio nazionale e con vari precedenti penali per reati contro la persona e contro il patrimonio. L'altro nei confronti di un cittadino nigeriano di 25 anni, che era vicino alla fermata dell'auto-bus, risultato irregolare sul territorio nazionale e con vari precedenti penali per reati contro la persona. Entrambi dovranno lasciare l'Italia entro sette giorni. A.F.

Zermeghedo

Sviluppo turistico, firmato l'accordo

• Intesa tra Comune e Concommercio per poter valorizzare sul portale EasyVl.it le bellezze culturali del paese

Intesa per lo sviluppo turistico del territorio di Zermeghedo. È quella siglata l'altro giorno in municipio tra il sindaco, Luca Albiero, e il presidente del mandamento di Concommercio di Arzignano, Leonardo Opali, con la partecipazione della delegata comunale dell'associazione di categoria, Ta-



È stato firmato l'accordo M.G.

nia Ferrari. Anche Zermeghedo entra così a far parte della rete di Comuni aderenti al protocollo di valorizzazione della cultura e del turismo di Concommercio Vicenza che prevede una serie di azioni. Lo strumento per realizzarle sarà principalmente il web, con l'inserimento di informazioni storico-culturali, naturalistiche e ciclo-turistiche del paese sul portale EasyVl.it, che comprende le novità su eventi, ristoranti e attività commerciali. Inoltre, un sistema di codici

Qr porterà i turisti al sito. «Questa collaborazione è una grande opportunità per valorizzare il nostro territorio», commenta il sindaco Albiero. «Con questa firma salgono a otto i Comuni del mandamento che aderiscono al protocollo», sottolinea il presidente Opali.

«Si rafforza la sinergia pubblico-privato mirata a valorizzare la bellezza del nostro territorio, facendone anche un volano economico», conclude - per le imprese del commercio e del turismo - M.G.

Chiampo

«Falsa perizia sul pellame» Andrà a processo

• L'imputato avrebbe aumentato il valore del materiale nell'ambito di un pignoramento, ma rigetta le accuse

Avrebbe redatto una falsa perizia per favorire la sua azienda. È l'accusa, fermamente respinta dal diretto interessato, dalla quale dovrà difendersi in aula Mariano Gleria, 69 anni, residente a Lonigo, il quale è stato rinviato a giudizio nei giorni scorsi dal giudice Ganesini che ha accolto la richiesta della procura. L'imputato, difeso dall'avv. Filippo Vicentini, dovrà presentarsi in tribunale nei prossimi mesi. Nel corso dell'udienza preliminare si è costituita parte civile la società coreana "Daor", tutelata dagli avv. Giancarlo Schiavo e Maria Cristina Costa dello studio Rilex, per sollecitare un adeguato risarcimento dei danni che sostiene di avere subito per il comportamento ritenuto illecito.

La vicenda, così com'è stata ricostruita dal pubblico ministero Brunino, è singolare; i fatti sarebbero avvenuti a Chiampo nel gennaio 2021. La società conciariera "Leather team srl" aveva promosso tre anni fa un'azione di pignoramento per 221 mila euro nei confronti della coreana "Daor" e l'ufficiale giudiziario incaricato dal tribunale



Un'aula del tribunale

aveva nominato Gleria, che però era anche socio della "Leather team", esperto estimatore. Con questo ruolo, secondo l'accusa, avrebbe valutato le pelli da sottoporre a pignoramento con un valore assai inferiore a quello reale (circa la metà di quello effettivo), tanto che ne vennero sigillate molte di più di quello che serviva. Secondo la parte civile, che lamenta danni ingenti, lo avrebbe fatto come strumento di pressione per indurre "Daor", come poi effettivamente avvenne, a corrispondere nel giro di pochi giorni l'intera somma di cui al precetto.

Una tesi respinta dal diretto interessato, che assicura invece di avere agito con scrupolo e correttezza, nel pieno rispetto delle regole. Se ne discuterà in aula, dove sfileranno i testimoni per fare piena chiarezza.